



OTTODIX di Paolo Tocco **INDEPENDENTEMENTE**

Come Marco Polo, il perenne viaggio di Ottodix. Celebriamo un 45 giri da collezione, un *best of* degli ultimi dieci anni di carriera. Per la sola ragione del viaggio...

Per la sola ragione del viaggio... rubando noti adagi di Faber, penso sia un modo assai speciale per fotografare tutto ciò che conta nell'esplorazione di un artista. Andare per cercare, scoprire, muoversi, contaminare i propri equilibri per conoscersi e per conoscere. E per pochi di questi, il viaggio produce opere dell'arte. Dall'esordio 20 anni fa ad oggi (senza contare anni addietro di gavetta e altre mescolanze), unendo musica a tante discipline confinanti della materia e dello scibile percepito. Aveva festeggiato i primi dieci anni nel 2013 con un *best of*. Oggi pensa alla seconda decade ed esce con *Il Milione - Best of Ottodix 2014>2024* che contiene anche l'inedito *Marco Polo*: al centro il concetto del viaggio e dell'esplorazione come filo conduttore di questi anni di suoni digitali, di contaminazioni delle forme e dei modi del pop d'autore. Perché in fondo *solo spostandosi si resta vivi*. E sono sempre oggetti da collezione i suoi dischi... che poi a questo si unisce un 45 giri in tiratura limitatissima, con questo inedito e una B-side d'eccezione: *Valigie d'aria*, il brano più datato del catalogo Ottodix risalente al 1998. Un pezzo che è già una rarità. Ragioni preziose da dare al proprio viaggio...

Allora, 700 anni fa moriva Marco Polo, emblema del viaggio, della scoperta, della ricerca. In una frase che impera dentro questa nuova canzone dici: "Se mi sposto sopravvivo, chi non viaggia resta schiavo".

Beh, certamente va presa con le dovute pinze. Non tutti hanno la possibilità di muoversi e girare il mondo, però comunque è uno spostamento mentale quello a cui faccio riferimento, non solo quello a livello fisico spostandosi geograficamente. Sicuramente la cosa aiuta per ampliare gli orizzonti. In un certo senso poi si riferisce anche al tipo di ricerca che ho sempre fatto io, quel concetto di spostarsi costantemente anche a livello di suono, di tematiche, uno spostamento artistico insomma che serve a non ripetersi. E poi c'è una seconda lettura, che invece è quella più sociale, politica, se vogliamo, nel senso più ampio del termine, che è quella che invece invita a spostare l'orizzonte di vedute per capire meglio le cose e non ritrovarsi ingabbiati in preconcetti, cliché, luoghi comuni.

***Il Milione - Best of Ottodix 2014>2024*, un gran titolo, e se ho capito bene celebra questa seconda decade di discografia...**

Sì, è sempre legato alla figura di Marco Polo, visto che era comunque il diario di viaggio che era diventato un best seller anticamente, perché era il primo resoconto di viaggio che arrivava dall'Oriente. E poi comunque ho voluto sovrapporre questa tematica del diario di viaggio con quella di questa raccolta, che comunque mi sembrava la più calzante, più che altro perché Ottodix ha già festeggiato i suoi primi dieci anni con una prima raccolta che andava dal 2003 al 2013. Questa in realtà racconta non solo la pubblicazione di altri quattro album che sono poi